

Ciak si gira... il film della stagione

Bologna sfida incrociata di... Lopez

Tra le tante maglie esposte in Basilica alla mostra "Eroi del calcio" c'è anche quella di Sergio Campana: il fatto curioso è che non è quella del Vicenza, società con cui ha collezionato 238 presenze e che ha contraddistinto la sua carriera fin da giovanissimo quando vinse per due volte il torneo di Viareggio, bensì quella rossoblù del Bologna, squadra dove giocò per due stagioni segnando anche diciotto reti.

E spesso i destini o, meglio, le strade dei due club si sono incrociate in scambi di giocatori, allenatori (Puricelli, Ulivieri e Guidolin su tutti) o competizioni. Non si può non ricordare la sfida di semifinale di Coppa Italia, con all'andata Roby "Bum Bum" Murgita a decidere l'incontro e, al ritorno, una rete di Cornacchini in zona Cesarini ad evitare i supplementari, aprendo ai biancorossi le porte che li portarono poi allo storico traguardo.

Quel trofeo che, come la maglia dell'avvocato Campana, è esposto ancora per pochi giorni (salvo proroghe) in Basilica e davanti al quale ha posato per una foto ricordo Francesco Guidolin, a Vicenza in occasione della presentazione della candidatura ad ospitare i mondiali del 2020 di ciclismo, sport di cui il tecnico è da sempre un grande appassionato. "Una parte del mio cuore è in questa città" ha dichiarato l'allenatore di



Castelfranco non nascondendo di seguire sempre con affetto i risultati della sua ex squadra. Ecco allora che sabato pomeriggio al Menti Vicenza e Bologna si troveranno, dopo anni, di nuovo di fronte con rinnovate ambizioni anche se arrivando da scenari opposti: da una parte la retrocessione dalla serie A, dall'altra un insperato ripescaggio in B.

Entrambe le formazioni, dopo un avvio un po' stentato, sembrano aver trovato il passo giusto: più accelerato quello dei felsinei, saliti al terzo posto a quota dieci punti, con un cammino fatto di tre vittorie ed un pari (oltre a due sconfitte), più prudente quello dei berici che con tre pareggi ed una vittoria stanno prendendo confidenza con la categoria e,



soprattutto, stanno completando il rodaggio dei nuovi acquisti. E, per quegli strani scherzi del calcio, sulle panchine stanno due Lopez: Gianni, romano doc, classe '67, ex difensore e Diego, uruguayano di Montevideo, 40 anni appena compiuti, a sua volta calciatore del reparto arretrato. Non sappiamo se saranno le loro alchimie tattiche o, piuttosto, i

loro giocatori a decidere la sfida di sabato però ci piacerebbe che fossero i biancorossi e non Gianni Morandi, grande tifoso del Bologna nonché presidente onorario della società, a cantare a fine partita "Andavo a cento all'ora o Ti supererò". Le "canzoni stonate" speriamo che questa volta siano quelle degli emiliani.

La difesa fa acqua ovunque ed il Lanciano cala il poker

È difficile commentare una partita che fino al 45' era rimasta aperta. Si potrebbero avere rimpianti per la traversa colpita da Di Gennaro o per il fatto che Camisa ha regalato il gol agli avversari, ma la sfida non è stata decisa da questi episodi. Il match è "girato" quando il signor Saia ha deciso di mettere il carico da 90 sulla sua pessima prestazione buttando fuori Gentili al 52' e lasciando il Lanerossi Vicenza in dieci: fine dei giochi. Voi direte che la squadra poteva reagire, noi diciamo che per reagire serve una squadra che gioca a memoria, che ha amalgama e esperienza, qualità che servono quando devi giocare un tempo in 10 uomini e che questo Vicenza non ha. Le avrà forse più avanti, Lopez le sta lentamente costruendo e gli va dato il tempo di farlo, ma con 7 undicesimi della formazione titolare arrivati in estate - e qui si vede la lungimiranza delle scelte societarie negli ultimi anni - non si può pretendere che vada sempre bene, come era già



successo in casa con il Latina. Sia chiaro, questo non è un alibi. Semplicemente niente drammi, e reazione immediata fin dalla prossima partita dove ci attendono i gemellati del Pescara. Chiudere pagina e andare, riscattarsi subito e cominciare a vincere, perché la situazione in classifica comincia a essere pesante e bisogna correre

per mettere punti in cascina. Nel frattempo la società dovrebbe farsi sentire con chi di dovere per evitare che vengano mandati certi "personaggi" ad arbitrarci, ma questo non succederà mai. In via Schio sono troppo impegnati a ringraziare per la moltitudine di ripescaggi (e bonus annessi) per poter anche semplicemente



fare presente in Lega che pretendiamo rispetto e prestazioni adeguate da parte della classe arbitrale. Infine, per rimanere in tema, se proprio vogliamo ancora farci del male con quanto visto sul campo, possiamo dare senza ombra di dubbio il voto più basso tra i nostri protagonisti a Camisa. Motivazione: è il capitano, "l'uomo

d'esperienza", quello che dovrebbe fare da chiocciola ai più giovani e dare sicurezza al reparto, e che dovrebbe protestare quando ci fischiano contro. Non lo fa. E anche questa volta, con quell'altruismo verso l'avversario che lo contraddistingue, regala pallone, gol ed un secondo tempo in discesa agli avversari. Che ringraziano!

Vicenza - Bologna 0 - 0

VICENZA (3-5-2): Bremec; Gentili (dal 39' s.t. Figliomeni), Camisa, Garcia Tena; Laverone, Sbrissa (dal 32' s.t. Moretti), Di Gennaro, Cinelli, Sampirisi; Cocco (dal 25' s.t. Lores Varela), Ragusa. A disposizione Vigorito, Alhassan, Urso, Gerbaudo, Spiridonovic, Giacomelli. Allenatore G. Lopez.

BOLOGNA (4-3-1-2): Coppola; Ceccarelli, Oikonomou, Maietta (dal 24' p.t. Ferrari), Morleo (dal 35' p.t. Abero); Zuculini, Matuzalem, Buchel; Laribi; Cacia, Acquafresca (dal 29' s.t. Troianiello). A disposizione Stojanovic, Garics, Pasi, Giannone, Bentancourt, Bessa, Allenatore D. Lopez.

ARBITRO: Abisso di Palermo (Colella, Pentangelo; Guccini). NOTE: spettatori paganti 3.086, incasso di 37.031 euro; abbonati 5.272, quota di 15.602 euro. Ammoniti Laribi (B), Di Gennaro (V), Zuculini (B), Camisa (V), Matuzalem (B), Garcia Tena (V), Cinelli (V). Espulso per proteste il viceallenatore del Bologna Fini. Angoli 5-0 per il Vicenza. Recuperi: p.t. 3', s.t. 4'.

MOSELE ELETTRONICA

Via Galileo Galilei, 41-43 - COSTABISSARA
Tel. 0444.557583 - Fax 0444.557773
www.mosele.it - direzione@mosele.it

Virtus Lanciano - Vicenza 4 - 0

RETI 44' p.t. Piccolo; 10' e 38' Thiam, 41' s.t. Monachello. **LANCIANO** (4-3-3): Nicolas; Conti, Troest, Aquilanti, Mammarella; Vastola, Paghera (15' s.t. Bacinovic), Di Cecco; Piccolo (20' s.t. Turchi), Thiam, Gatto (39' s.t.). A disposizione: Aridità, Grossi, De Vita, Nunzella, Pinato, Agazzi. All.: D'Aversa.

VICENZA (3-5-2): Bremec; Gentili, Camisa, Garcia Tena; Laverone, Sciacca (28' s.t. Lores Varela), Di Gennaro (38' s.t. Sbrissa), Cinelli, Sampirisi; Ragusa, Giacomelli (9' s.t. Cocco). A disposizione: Vigorito, Figliomeni, Moretti, Gerbaudo, Urso, Spiridonovic. All.: Lopez. Arbitro: Saia di Palermo (Di Vuolo, Intagliata; Paolini).

Note: giornata molto calda e soleggiata spettatori 3mila circa (paganti 1.017 per un incasso di 11.651,90 euro, abbonati 1.992 per un rateo di 12.019,78 euro). Espulso Gentili (V) al 7' s.t. per somma di amm. Ammoniti Paghera (L), Di Gennaro (V), Sciacca (V), Piccolo (L), Bacinovic (L), Garcia Tena (V), Conti (L) per gioco scorretto, Monachello (L) per comportamento non regolamentare. Calci d'angolo 9-7 per il Lanciano (pt 5-2). Recuperi: p.t. 2', s.t. 4'.

MA IMPIANTI
BUILDING MANAGEMENT SYSTEMS

COMFORT
RISPARMIO
SICUREZZA
BIOCOMPATIBILITÀ

Via del Progresso, 30 | 36020 Castegnero (VI)
T 0444 639397 | F 0444 738182
www.maimpanti.com | info@maimpanti.com

Fontana Sport

è professionalità e specializzazione

CALDOGNO - Via Pasubio, 144 - Tel. 0444 557179
www.fontanasportshop.it

FM FERRAMENTA MARANESE

Utensili AEG - STAYER - DEWALT - RYOBI RUPES
Giardinaggio - Colori - Saldatrici - Caricabatteria
Cuscinetti SKF Utensili PASTORINO

Atree

Via Santa Rosa, 62 36010 Zanè
Tel: 0445.371042 Fax: 0445.376112
www.gruppoatree.it - E-mail: info@gruppoatree.it

La società Silva 1950 ringrazia gli sponsor, tutti i giocatori ed i collaboratori della stagione sportiva appena conclusa